

La storia Il presidente del Coni Malagò annuncia la volontà di aprire la scuola nel paese distrutto dal terremoto

Amatrice, la ricostruzione passa anche da un liceo sportivo

«SONO MOLTO felice di annunciare la volontà di aprire ad Amatrice un liceo sportivo, che forse è più importante di un palazzetto». Lo ha affermato il presidente del Coni Giovanni Malagò, nel corso di una iniziativa al Consiglio regionale del Lazio con i medagliati di Rio 2016 e l'Amatrice Calcio. «È una formula che attira - ha aggiunto - ed è un'idea che nasce dal

sindaco di Amatrice, ne ha parlato il Miur, sono venuti a parlarne recentemente. La sposiamo, la condividiamo, mettiamo secondo me a regime anche una bella collaborazione con alcune federazioni che possono dare un valore aggiunto». Secondo il numero 1 del Coni «è un'idea che va oltre le logiche tradizionali sul cosa fare in una zona terremotata, cioè rico-

struire e far ricominciare una vita: pensare di ospitare qualcuno che normalmente non abita ad Amatrice, perché gli dai qualcosa di più. È un'idea vincente: io penso che la collaborazione tra enti locali, ministero e Coni la porterà a compimento. Certo, i ragazzi dovranno dormire lì, sarà creata una foresteria - ha concluso Malagò - Questo è l'inizio: poi con il sindaco ci saranno tutti i dettagli».

Malagò ieri ha anche incontrato per la prima volta il nuovo ministro dello Sport Luca Lotti: «Nessuno - ha detto Malagò - salvo il presidente della Repubblica, sa quanto può durare questo governo. Siccome può durare fino alla fine della legislatura oppure solo sei mesi, bisogna aggredire gli argomenti il più possibile e cercare di risolverli in breve».

